Esercizio 4.1

1) Determinare la grammatica che genera il seguente linguaggio:

$$L = \{a^n b^n c^n \mid n > 0\}$$

e dimostrare la correttezza di tale grammatica.

- 2) Di che tipo è la grammatica che genera L?
- 3) Applicare il Pumping Lemma per dimostrare che *L* non è libero.

1)
$$G = (X, V, S, P)$$

$$X = \{a, b, c\} \qquad V = \{S, A, B, C\} \qquad P = \left\{S \overset{(1)}{\rightarrow} aBC, S \overset{(2)}{\rightarrow} aSBC\right\}$$

$$CB \overset{(3)}{\rightarrow} BC,$$

$$aB \overset{(4)}{\rightarrow} ab, bB \overset{(5)}{\rightarrow} bb,$$

$$bC \overset{(6)}{\rightarrow} bc, cC \overset{(7)}{\rightarrow} cc\right\}$$

Vediamo come ricavare le produzioni di G.

Una derivazione della parola di lunghezza minima in L, w = abc, è la seguente:

$$S \underset{(1)}{\Longrightarrow} aBC \underset{(4)}{\Longrightarrow} abC \underset{(6)}{\Longrightarrow} abc$$

Le derivazioni (sinistre) delle altre parole in L sono del tipo:

$$S \Rightarrow aSBC \Rightarrow aaSBCBC$$

La struttura della stringa *aaSBCBC* non è quella desiderata (che contraddistingue le parole di *L*). È necessaria una produzione che effettui uno scambio di nonterminali:

$$CB \rightarrow BC^{\perp}$$

Grazie a questa regola di produzione si ha:

$$S \mathop{\Rightarrow}\limits_{(2)} aSBC \mathop{\Rightarrow}\limits_{(1)} aaBCBC \mathop{\Rightarrow}\limits_{(3)} aaBBCC \mathop{\Rightarrow}\limits_{(4)} aabBCC \mathop{\Rightarrow}\limits_{(5)} aabbCC \mathop{\Rightarrow}\limits_{(6)} aabbcC \mathop{\Rightarrow}\limits_{(7)} aabbcC$$

Le derivazioni di parole più lunghe in *L* non hanno bisogno di ulteriori produzioni:

$$S \underset{(2)}{\Rightarrow} aSBC \underset{(2)}{\Rightarrow} aaaSBCBCBC \underset{(1)}{\Rightarrow} aaaaBCBCBCBC \underset{(3)}{\Rightarrow} aaaaBBCCBCBC \underset{(3)}{\Rightarrow} aaaaBBCCBCBC \underset{(3)}{\Rightarrow} aaaaBBCBCCBC \underset{(3)}{\Rightarrow} a^4B^3CCCBC \underset{(3)}{\Rightarrow} a^4B^3CCBCC \underset{(3)}{\Rightarrow} a^4B^4C^4 \underset{(4)}{\Rightarrow} \\ \underset{(4)}{\Rightarrow} a^4bB^3C^4 \underset{(5)}{\Rightarrow} a^4b^2B^2C^4 \underset{(5)}{\Rightarrow} a^4b^4C^4 \underset{(6)}{\Rightarrow} a^4b^4cC^3 \underset{(7)}{\Rightarrow} a^4b^4c^2C^2 \underset{(7)}{\Rightarrow} a^4b^4c^4$$

2) G è una grammatica monotona. Per il teorema di equivalenza delle grammatiche monotone e contestuali (Teorema 3.2), esiste una grammatica contestuale G' equivalente a G.

¹È una produzione monotona.

3) Supponiamo, per assurdo, che *L* sia libero da contesto. Per il Pumping Lemma sui linguaggi liberi, esiste una costante *p* tale che:

$$\forall z \ z \in L, \ |z| > p \implies z = uvwxy$$

ed inoltre valgono le seguenti:

- $(1) |vwx| \le p;$
- (2) $vx \neq \lambda$;
- (3) $\forall i, i \ge 0 : uv^i w x^i y \in L$

Consideriamo una parola in *L*:

$$z = a^p b^p c^p.$$

Il Pumping Lemma può essere applicato a tale parola poiché |z| = 3p > p e dunque z può essere scritta nella forma z = uvwxy, in modo tale che:

$$|vwx| \le p$$

Poiché la stringa *vwx* ha lunghezza al più uguale a *p*, si hanno le seguenti possibilità:

- (i) vwx è formata da sole a, cioè è del tipo $vwx = a^k$, $0 < k \le p$;
- (ii) vwx è formata da sole b, cioè è del tipo $vwx = b^k$, $0 < k \le p$;
- (iii) vwx è formata da sole c, cioè è del tipo $vwx = c^k$, $0 < k \le p$;
- (iv) vwx è a cavallo tra $a \in b$, cioè è del tipo $vwx = a^k b^r$, $0 < k + r \le p \in k, r > 0$;
- (v) vwx è a cavallo tra b e c, cioè è del tipo $vwx = b^k c^r$, $0 < k + r \le p$ e k, r > 0.

È immediato osservare che vwx non può essere formata da a, b e c (ossia non può essere contemporaneamente a cavallo tra a e b e tra b e c), perché non è sufficientemente lunga.

Consideriamo la stringa (pompata):

$$uv^2wx^2y$$

per ognuno dei casi (i) - (v).

Per la (3) del Pumping Lemma sui linguaggi liberi, si dovrebbe avere:

$$uv^2wx^2y\in L$$

Ma nel caso:

- (i) aggiungiamo almeno una a, ed al più p a; $uv^2wx^2y = a^{p+t}b^pc^p$, $0 < t \le p$;
- (ii) aggiungiamo almeno una b, ed al più p b; $uv^2wx^2y = a^pb^{p+t}c^p$, $0 < t \le p$;
- (iii) aggiungiamo almeno una c, ed al più p c; $uv^2wx^2y = a^pb^pc^{p+t}$, $0 < t \le p$;

(iv) per la (2) del Pumping Lemma, si hanno le seguenti possibilità:

- (iv.a) $v \neq \lambda$, $x \neq \lambda$;
- (iv.b) $v \neq \lambda$, $x = \lambda$;
- (iv.c) $v = \lambda$, $x \neq \lambda$.

Osserviamo preliminarmente che, se $v \neq \lambda$, allora v è costituita da sole a. Infatti, se v fosse del tipo $v = a^k b^{r'}$, con $0 < r' \le r$, si avrebbe $uv^2 wx^2 y = a^{p-k} a^k b^{r'} a^k b^{r'} b^s c^p \notin L$, con $p-r' \le s \le 2(r-r') + p-r$.

Analogamente, se $x \neq \lambda$, allora x è costituita da sole b. Infatti, se x fosse del tipo $x = a^{k'}b^r$, con $0 < k' \le k$, si avrebbe $uv^2wx^2y = a^sa^{k'}b^ra^{k'}b^rb^{p-r}c^p \notin L$, con $p-k' \le s \le 2(k-k') + p-k$.

Per cui:

- (iv.a) se $v \neq \lambda$, $x \neq \lambda$, per l'osservazione precedente $v = a^{k'}$, con $0 < k' \le k$ e $x = b^{r'}$, $0 < r' \le r$ e si ha che $uv^2wx^2y = a^{p+k'}b^{p+r'}c^p \notin L$, poiché k', r' > 0;
- (iv.b) se $v \neq \lambda$, $x = \lambda$, si ha $v = a^{k'}$, con $0 < k' \le k$ e $uv^2wx^2y = a^{p+k'}b^pc^p \notin L$, poiché k' > 0;
- (iv.c) se $v = \lambda$, $x \neq \lambda$, si ha $x = b^{r'}$, con $0 < r' \le r$ e $uv^2wx^2y = a^pb^{p+r'}c^p \notin L$, poiché r' > 0;
- (v) Si lascia per esercizio.

In ciascuno dei casi (i) - (v) $uv^2wx^2y \notin L$.

Assurdo. Ne segue che L non è un linguaggio libero da contesto, poiché è un linguaggio infinito per il quale non vale il Pumping Lemma.